

PUNTI DI VISTA

Newsletter di approfondimento settimanale



LA SETTIMANA POLITICA ITALIANA



04/07

Le opposizioni hanno definito alla Camera il testo unitario della proposta di legge per il salario minimo, dopo la riunione della commissione Lavoro di Montecitorio. La pdl è stata sottoscritta da Pd, M5S, SI, Azione, Europa verde e +Europa ed è stata depositata alla Camera. Il testo prevede la soglia a 9 euro per tutte le tipologie di lavoro.



05/07

"Non sono stata raggiunta da alcun avviso di garanzia". Così il ministro per il Turismo, Daniela Santanchè, nella sua informativa al Senato su presunte irregolarità delle aziende Visibilia e Ki Group. "Sono qui per bloccare la strumentalizzazione politica" che è stata fatta. "Non ho mai avuto partecipazione nel settore dell'alimentare biologico, la mia partecipazione in Ki Group non ha mai superato il 5%".



06/07

"Adesso penso lo toglieremo, ma di fatto credo sia ampiamente inapplicato". Lo ha detto il ministro della Salute Orazio Schillaci, a margine dell'Assemblea nazionale di Farmindustria, in merito alla fine dell'isolamento di 5 giorni ancora previsto per i positivi al Covid-19. Una misura che nel periodo di maggiore emergenza ha avuto importanti effetti ma ora è superflua.



07/07

"A nome mio e del Governo, esprimo massima solidarietà alle persone coinvolte nell'incendio divampato questa notte in una struttura per anziani a Milano. Sincere condoglianze ai familiari delle vittime e un augurio di pronta guarigione ai feriti". Lo scrive Giorgia Meloni su Twitter in relazione a quanto avvenuto in Lombardia.



MELONI A VARSAVIA INCONTRA IL PREMIER

Prima il bilaterale con l'omologo polacco Mateusz Morawiecki, poi l'intervento agli study days dell'Ecr, il gruppo dei conservatori e riformisti europei del quale lei è presidente e Morawiecki fa parte. Un'agenda molto fitta per la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, che questa settimana si è recata a Varsavia per parlare di alleanze e di immigrazione. Con Mateusz Morawiecki "nella quasi totalità, o nella totalità, delle questioni che ci troviamo ad affrontare a livello di Consiglio Europeo, ci basta davvero

uno sguardo per sapere che la nostra posizione sarà una posizione condivisa, su tante materie che oggi ci coinvolgono in un tempo di crisi, nel quale dobbiamo riuscire ad essere all'altezza della storia, che ci sta chiamando". Con queste parole la premier ha commentato il vertice con il primo ministro polacco, ribadendo la vicinanza di vedute tra i due leader e tra i due paesi. Una continuità che, sottolinea la presidente del Consiglio, è ancora più netta rispetto alla guerra in Ucraina: "La posizione italiana e quella polacca sono sostanzialmente identiche. Siamo al fianco di un popolo che sta stupendo il mondo per difendere la libertà, l'integrità territoriale, contro un'aggressione che non possiamo accettare e che faremo tutto quello che possiamo per impedire. Sul capitolo migranti, quello su cui qualche giorno fa al Consiglio europeo Italia e Polonia hanno seguito strade diverse nonostante i tentativi di mediazione italiani - Morawiecki ha bloccato l'accordo dei 27, imponendo di fatto insieme a Orban che il paragrafo dedicato alle migrazioni uscisse dalle conclusioni finali - Meloni dice di avere "lo stesso obiettivo" del leader di Varsavia: "Fermare i flussi illegali". E aggiunge: "Capisco perfettamente, come ho detto e ribadisco, la posizione polacca in tema di Patto di migrazione e asilo, capisco la difficoltà. A maggior ragione per le nazioni che più di tutte si stanno caricando il peso dei profughi ucraini senza vedere riconosciuto adeguatamente dall'Europa il sacrificio che stanno facendo".

#TESTAMENTO

"Cara Marina, Piersilvio, Barbara e Eleonora. Sto andando al San Raffaele. Se non dovessi tornare Vi prego di prendere atto di quanto segue: dalle vostre eredità di tutti i miei beni dovreste riservare queste donazioni a Paolo Berlusconi 100 milioni, a Marta Fascina 100 milioni, a Marcello Dell'Utri 30 milioni per il bene che gli ho voluto e per quello che loro hanno voluto a me. Grazie, tanto amore a tutti voi. Il vostro papà". È l'ultima aggiunta, quella più recente in ordi-

ne temporale, al testamento scritto di suo pugno da Silvio Berlusconi. Parole messe nero su bianco nella villa San Martino ad Arcore il 19 gennaio 2022 e sigillate in una busta, consegnata da Marta Fascina al notaio Arrigo Roveda, e indirizzata "ai miei figli". Nell'elenco manca però l'ultimo-genito del cavaliere, Luigi. Scelta voluta o dimenticanza? Visto il momento drammatico, più probabile si tratti di una semplice dimenticanza che però favorisce il figlio minore di Berlusconi. I lasciti disposti per il fratello minore, la fidanzata e Dell'Utri, infatti, non dovrebbero essere presi dalla dall'eredità di Luigi. Com'era atteso, a Marina e Pier Silvio, va il controllo di Fininvest. In-

sieme i due figli maggiori deterranno la quota di maggioranza dell'azienda (il 53%). "Lascio la disponibile in parti uguali ai miei figli Marina e Pier Silvio - è scritto in un foglio in carta ingiallita, datato 2006 -. Lascio tutto il resto in parti uguali ai miei 5 figli Marina, Pier Silvio, Barbara, Eleonora e Luigi". Questo significa che Marina Berlusconi e Pier Silvio riceveranno singolarmente il doppio dall'eredità del padre scomparso rispetto a quanto otterranno Barbara, Eleonora e Luigi.

Francesca I. Chaouqui

LA SETTIMANA POLITICA NEL MONDO



04/07

La Cina lancia la battaglia su Germanio e Gallio: Xi limita l'export dei metalli-chiave per i chip. È arrivata la ritorsione della Cina contro l'embargo sulle forniture di superstampanti per i semiconduttori imposto da Usa, Olanda e Giappone. L'Ue: "La stretta di Pechino sui chip minaccia la sicurezza".



05/07

Il ministero dell'Istruzione dei Paesi Bassi ha fatto sapere che dal primo gennaio del 2024 verrà introdotto in tutte le scuole superiori il divieto di usare dispositivi come smartphone, tablet o smartwatch nelle classi salvo limitate eccezioni. Non si tratta di una legge, ma di un accordo tra il governo, i partiti e rappresentanti e associazioni del settore scolastico.



06/07

L'ex presidente del Salvador Mauricio Funes il 5 luglio è stato condannato a sei anni di carcere per evasione fiscale: è la seconda condanna in poche settimane. Funes è stato al governo tra il 2009 e il 2014 e la procura lo aveva accusato di non aver pagato 85mila dollari di tasse nell'ultimo anno del suo mandato.



07/07

Il governo brasiliano, guidato dal presidente Lula, ha annunciato che durante i primi sei mesi del 2023 il tasso di deforestazione della foresta amazzonica in Brasile è diminuito del 33,6 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Nel primo semestre del 2022, sotto la presidenza Bolsonaro, erano stati deforestati quasi 4.000 chilometri.



ZELENSKY IN TURCHIA PER PARLARE DI GRANO

Oggi il presidente Volodymyr Zelensky sarà in Turchia per incontrare il presidente Recep Tayyip Erdogan, alla vigilia del 500° giorno dell'invasione russa dell'Ucraina prima del vertice della Nato di Vilnius. "Dobbiamo riunire tutti i leader dell'Alleanza - ha affermato nella conferenza stampa a Praga - per esercitare pressioni politiche sulla Federazione Russa. Non solo sul campo di battaglia". Sul tavolo dell'incontro "abbiamo diversi problemi: l'iniziativa del grano, il sostegno all'Ucraina nella Nato, lo

scambio di prigionieri, ecc. Molte cose di cui parleremo", ha detto il presidente. Durante questa prima visita in Turchia del capo di Stato ucraino dal febbraio 2022, Zelensky ed Erdogan discuteranno in particolare, secondo il quotidiano filo-governativo Sabah, dell'accordo sulle esportazioni di grano ucraino raggiunto nel luglio 2022 sotto l'egida delle Nazioni Unite e della Turchia, che la Russia non vede "alcun motivo" di prorogare quando scadrà il 17 luglio. Mosca lamenta da diversi mesi gli ostacoli a un'altra intesa - bilaterale - firmata lo scorso luglio con l'Onu sulle esportazioni di fertilizzanti. Il viaggio arriva anche quattro giorni prima dell'avvio del vertice annuale della Nato a Vilnius l'11 e 12 luglio, durante il quale i leader dell'Alleanza atlantica sperano di convincere Ankara a revocare il veto all'adesione della Svezia. Intanto si aggrava il bilancio dell'attacco missilistico condotto dalle forze russe sulla città ucraina di Leopoli. Secondo quanto riporta sul suo canale Telegram il ministero dell'Interno ucraino "il numero di persone uccise è salito a dieci" mentre "42 persone sono rimaste ferite, tra cui tre bambini". Questa mattina le operazioni di soccorso e ricerca erano ancora in corso.

#FRANCIA

La Francia è stata scossa dalle rivolte che hanno messo a ferro e fuoco un intero paese e che ora sembrano essersi placate. Tutto è cominciato a seguito dell'uccisione, da parte di un poliziotto, del giovane Nahel quando sono iniziate le proteste, prima pacifiche poi fattesi sempre più violente. E Oltrapiè si torna a parlare di immigrazione, integrazione e sostituzione etnica. Secondo gli ultimi dati ufficiali dell'Insee, l'Istat francese, il 10,3% delle persone che vivono in Francia sono da considerare "immigrati", ovvero "nati da stranieri in un Paese stranie-

ro". Si tratta di 7 milioni di persone. Tale dato diventa enormemente più alto se si considerano i francesi figli e nipoti di "immigrati", l'Insee ritiene che almeno "un terzo della popolazione francese ha un legame con l'immigrazione da tre generazioni". In questo caso parliamo di oltre 22 milioni di persone. Questi numeri tuttavia risalgono al 2021 e di sicuro non rappresentano un quadro completo della della struttura demografica del Paese. Andrebbero aggiunti quantomeno i dati dei rifugiati, 56mila per l'esattezza, per un totale di 547mila registrati nel 2022. Sempre l'Insee attesta che in Francia ci sono più musulmani che in qualsiasi altro Paese d'Europa, si parla di oltre 6 milioni di persone, il 9% dell'intera popolazione. Ed è un dato assoluta-

mente parziale. Secondo un vecchio e noto calcolo in Francia nel 2030 ci saranno più musulmani che cristiani, ma il sorpasso è già di fatto realtà, ufficialmente registrato dallo stesso istituto di statistica secondo il quale il 5,8% della popolazione francese si professa musulmana praticante, contro il 4,3% dei cattolici che vanno regolarmente in chiesa. Sebbene con il 29% la religione cattolica rimanga la prima religione dichiarata, questa cifra è in costante calo, mentre quella dei musulmani è in costante crescita.

LA SETTIMANA IN VATICANO



04/07

Papa Francesco presiederà, domenica 23 luglio alle 10, la messa per la Giornata mondiale dei nonni e degli anziani nella Basilica di San Pietro. Dal 2 al 6 agosto è previsto il viaggio apostolico in Portogallo in occasione della 37esima Giornata mondiale della gioventù a Lisbona. Dal 31 agosto al 4 settembre, viaggio apostolico in Mongolia.



05/07

Papa Francesco ha ricevuto l'ex Presidente statunitense Bill Clinton. L'incontro si è svolto in privato e il tema discusso è stata la pace. Al termine del colloquio, Francesco si è affacciato per un breve saluto agli uomini della sicurezza e altri amici che accompagnano l'ex Presidente nel suo viaggio a Roma e in Europa.



06/07

Indulgenza plenaria per i nonni, gli anziani e tutti i fedeli che, motivati da "spirito di penitenza e carità", parteciperanno il 23 luglio, in occasione della Terza Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani, alla Messa che Papa Francesco presiederà alle 10 nella Basilica di San Pietro, oppure alle diverse celebrazioni che si svolgeranno in tutto il mondo.



07/07

Il Papa firma la prefazione al libro "Il mio testamento" di padre Paolo Dall'Oglio, di cui ricorrono i 10 anni dalla scomparsa in Siria. Nel volume il gesuita commenta la Regola della Comunità monastica di Deir Mar Musa. Francesco: "È commovente rileggere oggi alcuni passaggi profetici di un testo che tanto assomiglia a un testamento spirituale".



IL PAPA TORNA A VISITARE LA MADONNA DI FATIMA

Tutto pronto per il viaggio di Papa Francesco in Portogallo, in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona. All'ultimo momento, però, il Pontefice decide di aggiungere una tappa al programma originale e di tornare per la seconda volta al santuario della Madonna di Fatima, dove nel maggio 1917 tre pastorelli - due già santi, la terza sulla via degli altari - ricevettero un messaggio da Maria che riguardava il futuro dell'umanità. Francesco si era già recato nel famoso santuario mariano in occasione

del centenario delle apparizioni per la canonizzazione dei due piccoli veggenti Francesco e Giacinta Marto, nel maggio 2017. Il fatto che abbia deciso di recarsi nuovamente ai piedi della Madonna di Fatima è significativo, e nelle intenzioni del Pontefice è legato alla tragedia della guerra che sta provando la "martoriata Ucraina" bombardata dall'esercito russo ma anche le tante guerre dimenticate che sono in corso nel mondo. È un gesto, quello del Vescovo di Roma, che si può collegare direttamente a un altro da lui compiuto, poco più di un mese dopo lo scoppio della guerra, la consacrazione della Russia e dell'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria, celebrata in San Pietro il 25 marzo 2022. Proprio la consacrazione della Russia, infatti, venne richiesta dall'apparizione nel messaggio ai pastorelli di Fatima. Sedici mesi fa, Francesco così aveva pregato: "Abbiamo smarrito la via della pace. Abbiamo dimenticato la lezione delle tragedie del secolo scorso, il sacrificio di milioni di caduti nelle guerre mondiali. Abbiamo disatteso gli impegni presi come Comunità delle Nazioni e stiamo tradendo i sogni di pace dei popoli e le speranze dei giovani... Tu, stella del mare, non lasciarci naufragare nella tempesta della guerra... Liberaci dalla guerra, preserva il mondo dalla minaccia nucleare".

#MONGOLIA

È stato pubblicato il programma del viaggio di Francesco in Mongolia, dal 31 agosto al 4 settembre, primo Pontefice ad andare nel Paese asiatico. Quattro i discorsi previsti del Papa e una omelia per una visita che lo vede partire il 31 agosto alle 18.30 dall'aeroporto internazionale di Roma/Fiumicino diretto a Ulaanbaatar dove l'arrivo è previsto il giorno dopo, primo settembre. Il viaggio entrerà nel vivo il 2 settembre, alle 9 del mattino, con la cerimonia di benvenuto a Sukhbaatar la piazza centrale di Ulaanbaatar e con la successiva visita di cortesia, alle 9.30, al presidente della Mongo-

lia Ukhnaagiin Khürelsüh nel Palazzo di Stato. Nel corso della stessa mattinata, alle 10.20, il Papa pronuncerà il primo discorso in occasione dell'incontro con le autorità, la società civile e il corpo diplomatico nella sala "Ikh Mongol" del Palazzo di Stato. Alle 11 si svolgerà l'incontro con il presidente del Grande Hural di Stato e alle 11.10 quello con il primo ministro. L'attività del Papa riprenderà nel pomeriggio, alle 16, con l'appuntamento con i vescovi, i sacerdoti, i missionari, i consacrati, le consacrate e gli operatori pastorali, nella Cattedrale dei Santi Pietro e Paolo, dove Francesco terrà il

secondo discorso. Sono due gli eventi previsti per domenica 3 settembre, alle 10.00 l'incontro ecumenico e interreligioso nell'"Hun Theatre", con il terzo discorso del Papa, e il pomeriggio alle 16, la Santa Messa all'interno della "Steppe Arena", dove Francesco pronuncerà l'omelia. Lunedì 4 settembre, ultimo giorno della visita, si apre alle 9.30 con l'incontro con gli operatori della carità e con l'inaugurazione della casa della misericordia, dove Francesco pronuncerà l'ultimo discorso. Alle 11.30 la cerimonia di congedo presso l'aeroporto "Chinggij Khan" di Ulaanbaatar.

La vignetta di Daniele

7
LUGLIO

Giornata Mondiale del **cioccolato**



Pillole di Costume

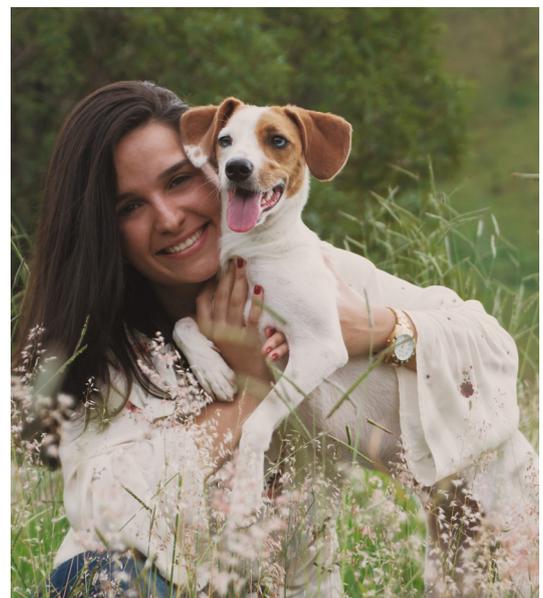
#Trenitalia

Trenitalia propone un'offerta ai padroni di cani di grande taglia: viaggiare sui treni gratis durante l'estate. Fino al 15 settembre, infatti, chi va in vacanza utilizzando i Freccie e gli Intercity potrà portare a bordo il suo cane senza pagare un sovrapprezzo. L'iniziativa di Trenitalia, in collaborazione con Leidaa, Lega italiana per la difesa degli animali e dell'ambiente, va incontro alle esigenze di chi non vuole rinunciare alla vacanza in compagnia dei propri animali domestici. Il progetto rientra nella Summer Experience 2023, che non solo mette in campo promozioni per famiglie e giovani, ma anche offerte per risparmiare sui viaggi in treno con i propri amici a quattro zampe.

Focus Comunicazione

#Twitter

Twitter torna al centro delle polemiche dopo che il suo proprietario Elon Musk ha deciso di limitare i post giornalieri che gli utenti possono visualizzare. Le limitazioni sono state annunciate dallo stesso Musk diverse ore dopo la loro effettiva introduzione, quando ormai molti utenti non riuscivano a caricare i tweet e a pubblicarne di nuovi. In un primo tweet pubblicato alle 19 del primo luglio, il proprietario della piattaforma aveva detto di avere introdotto limiti nella visualizzazione giornaliera di tweet per «affrontare livelli estremi di estrazione dei dati e manipolazione del sistema», senza però fornire altre spiegazioni. Il limite era di 6.000 tweet al giorno da visualizzare per gli account verificati tramite il sistema di abbonamento di Twitter, 600 per i profili non verificati e 300 per quelli verificati da poco. Alcune ore dopo Musk aveva annunciato l'innalzamento dei limiti rispettivamente a 8.000, 800 e 400. Successivamente, ci ha ripensato raggiungendo 10.000, 1.000 e 500.



Termometro

Chi Sale



Matteo Salvini

Commentando il nuovo codice appalti si mostra ottimista su Pnrr e ripresa economica.



Jens Stoltenberg

Approvato la proroga del suo mandato come segretario generale della NATO fino all'ottobre del 2024.



Janet Yellen

Il segretario del Tesoro statunitense è in Cina per evitare la "guerra fredda economica".

Chi Scende



Elly Schlein

Temendo il flop trasforma la grande manifestazione di metà luglio in un convegno.



Roberto Gualtieri

I cittadini sono stanchi e esasperati dai tanti problemi non risolti. E il post del sindaco è invaso dalle critiche.



Barbara D'Urso

La regina di Canale5 si è vista chiudere due programmi negli ultimi mesi fino all'addio a Pomeriggio5.

